

CRISI: IMPRESE ARTIGIANE TOSCANA, FATTURATO META' 2011 -5,6% (ANSA) - FIRENZE, 20 OTT –

Nel primo semestre 2011 il fatturato delle imprese artigiane in Toscana e' calato del -5,6%, contro il 9,8% registrato nello stesso periodo dell'anno scordo. Secondo i dati dell'osservatorio di Unioncamere Toscana, presentati oggi a Firenze, riduce le sue perdite il settore manifatturiero (-2,3%), trainato dalle buone performance del sistema moda (+1,6%) dove brilla la filiera cuoio-pelletteria (+6,5%); reagiscono bene alla crisi anche le imprese manifatturiere che operano sui mercati internazionali (+1,7%), e le aziende maggiormente strutturate (+3,5% quelle con oltre 10 addetti). Il giro d'affari cala invece drasticamente nell'edilizia (-9,1%) e nei servizi (-9,7%), con risultati ancora molto negativi per riparazioni (-13%), servizi alle imprese (-12,1%), servizi alle persone (-8,2%) e trasporti (-7,4%). Nel manifatturiero rimangono in perdita settori come quello orafo (-10,5%) e quelli legati al sistema-casa (vetro-ceramica-lapideo -8,4%; legno-mobili -5,4%). Crisi meno dura per le imprese che operano in subfornitura (-3,8%), sostenute dalla capacita' di reazione delle aziende per le quali lavorano, mentre va peggio chi si rapporta direttamente con la clientela finale (-5,5%) e chi lavora solo parzialmente in subfornitura (-8,%). Il dato dell'occupazione vede un lieve recupero (+1%). Negativo l'andamento degli investimenti: le aziende con programmi d'investimento in corso scendono al 4,7% dal 12,4% del 2010: un indicatore secondo Unioncamere influenzato dal peggioramento del clima di fiducia. Le previsioni sul secondo semestre 2011 rivelano una prevalenza di pessimisti circa l'evoluzione attesa nel prossimo futuro (tanto per il fatturato come per l'occupazione), fatta eccezione per moda e alimentare. (ANSA). **YAD**-FBB 20-OTT-11 15:16 NNN